

ALLEGATO 7

**DISPOSIZIONI INTEGRATIVE AL CALENDARIO VENATORIO REGIONALE 2016/2017
PER IL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'UTR VALPADANA, INCLUSO NEI CONFINI
AMMINISTRATIVI DELLE PROVINCE DI CREMONA E DI MANTOVA**

ALLEGATO 7.A

DISPOSIZIONI INTEGRATIVE AL CALENDARIO VENATORIO REGIONALE 2016/2017 PER IL TERRITORIO INCLUSO NEI CONFINI AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

ATC: N. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7

Fatti salvi gli obblighi e i divieti previsti dalle norme vigenti, i periodi di caccia e i limiti di carniere per la fauna migratoria previsti dalla l.r. 17/2004 e gli eventuali ulteriori provvedimenti emanati dalla Regione, l'attività venatoria si svolge come di seguito riportato.

Per tutto quanto concerne l'attività venatoria in selezione agli ungulati, nelle forme collettive al cinghiale nonché alla tipica fauna alpina, si rimanda agli specifici provvedimenti approvati con decreto del Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca dell'UTR.

In attuazione dell'art. 51, c. 6, della l.r. n. 26/93 e successive modificazioni e integrazioni, il prelievo di capi di fauna stanziale in violazione della legislazione e della regolamentazione vigenti comporta, in aggiunta alle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge, il risarcimento economico del danno faunistico arrecato, nelle seguenti misure:

- a) € 100,00 per ogni fagiano e coniglio selvatico;
- b) € 200,00 per ogni starna e pernice rossa;
- c) € 500,00 per ogni lepre comune;
- d) € 1.000,00 per ogni cinghiale;
- e) € 3.000,00 per ogni capriolo.

1. Specie stanziali: periodi di caccia e limiti di carniere per cacciatore

SPECIE	PERIODO DI CACCIA	CARNIERE GIORNALIERO	CARNIERE STAGIONALE	ALTRO
MINILEPRE <i>(Sylvilagus floridanus)</i>	Dal 18.09.2016 al 31.12.2016	2	Non previsto	
CONIGLIO SELVATICO <i>(Oryctolagus cuniculus)</i>	Dal 18.09.2016 al 31.12.2016	2	Non previsto	
PERNICE ROSSA <i>(Alectoris rufa)</i>	Dal 18.09.2016 al 8.12.2016	2	Non previsto	
STARNA <i>(Perdix perdix)</i>	Dal 18.09.2016 al 8.12.2016	2	Non previsto	
LEPRE COMUNE <i>(Lepus europaeus)</i>	Dal 18.09.2016 al 8.12.2016	1	6	Possibilità di chiusura anticipata su richiesta motivata degli ATC
FAGIANO <i>(Phasianus colchicus)</i>	Dal 18.09.2016 al 31.01.2017	2	Non previsto	
VOLPE <i>(Vulpes vulpes)</i>	Dal 18.09.2016 al 31.01.2017	2	Non previsto	

1.1 ALLENAMENTO E ADDESTRAMENTO CANI NEI TRENTA GIORNI ANTECEDENTI L'APERTURA GENERALE DELLA STAGIONE VENATORIA – ALLENAMENTO E ADDESTRAMENTO CANI DI ETÀ NON SUPERIORE AI 15 MESI

L'attività di allenamento e addestramento dei cani è consentita nell'ATC di iscrizione, dal 20.08.2016 al 15.09.2016 compreso, per cinque giorni alla settimana esclusi il martedì e il venerdì.

L'attività di allenamento e addestramento dei cani di età non superiore ai 15 mesi è consentita ai sensi del regolamento regionale n. 16/2003.

1.2 ALTRE DISPOSIZIONI

Nel rispetto delle norme sancite dall'art. 30, comma 15, della l.r. 26/93 e successive modificazioni e integrazioni i comitati di gestione degli ATC possono prevedere l'uso di un tesserino interno finalizzato alla raccolta di dati finalizzati a migliorare la gestione faunistica, da compilare congiuntamente a quello regionale e da riconsegnare entro la scadenza dagli stessi stabilita.

Dal 18.09.2016 al 1.10.2016 compreso, la caccia vagante negli ATC è consentita nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica con chiusura alle ore 12.00.

Dal 9.12.2016 la caccia con il cane da seguita è vietata per consentire le catture e immissioni della lepre comune.

Dal 1.01.2017 la caccia al fagiano è vietata negli ATC n. 1, 2, 3, 4 e 6.

In tutte le ZPS, dal 1.01.2017 al 31.01.2017 la caccia in forma vagante e da appostamento fisso è consentita nei due giorni settimanali prefissati di mercoledì e domenica.

La gestione faunistico-venatoria delle aree poste in sponda destra e sinistra del fiume Po, nonché per le aree poste a confine tra il territorio cremonese e mantovano, attraversate dal Canale Ceriana, viene attuata sulla base degli accordi stipulati tra gli ATC del territorio cremonese e degli altri territori confinanti, ivi compresi quelli ricadenti in province fuori regione Lombardia.

Per consentire le attività di cattura e immissione della lepre comune, negli ATC n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 dal 16.12.2016, e nell'ATC 7 dal 1.01.2017, la caccia vagante è consentita esclusivamente entro i 50 metri dal battente dell'onda dei corsi d'acqua di seguito elencati:

a) Fiumi Adda, Oglio, Po e Serio e loro lanche direttamente comunicanti (ove non sussista divieto di caccia ai sensi della l.r. n. 86/83 e successive modifiche in materia di aree protette) e fiume Tormo (dal sottopasso strada Paullese in Dovera sino al confine con la provincia di Lodi nei comuni di Monte Cremasco e Dovera) con esclusione dei territori dell'Isola Mezzadra ove vige comunque il divieto di caccia dopo il 16.12.2016;

b) Canali e rogge:

- Riglio Delmonazza (dal ponte nuovo di S. Daniele Po sino alle chiaviche di San Martino del Lago)
- Acque Alte (dalle chiaviche di San Martino del Lago al confine con la provincia di Mantova)
- Cazumenta (dal sottopasso della strada provinciale n. 10 Quattrocasse/Sabbioneta sino al confine con la provincia di Mantova)
- Siriana (dalla strada Pangona di Casalmaggiore sino al confine con la provincia di Mantova)
- Delmona Tagliata (dal ponte di Ca D'Andrea sino al confine con la provincia di Mantova)
- Ciria Vecchia (da Olmeneta sino alla strada prov.le n. 3 Montanara/Gabbioneta)
- Naviglio Grande (dalle Tombe Morte sino fino alla S.P. 46)
- Canale Fossadone (dal ponte che conduce alla cascina Solata, Cantone sino all'Az. Venatoria S. Franca)

- Po Morto (dalla paratoia sul canale Fossadone alla SP 50 Cremona Porto Polesine)
- Gambara (dalle chiaviche di Volongo sino al fiume Oglio)
- Diversivo Casalasco/Navarolo (dal ponte strada comunale Lamari sino al confine con la provincia di Mantova)
- Canale Serio Morto (dall'immissione della roggia Pallavicina in Madignano sino alla foce in Adda)
- Canale Vacchelli (dalle prese sul fiume Adda sino allo scolmatore di Genivolta)
- Pozzuolo (nel tratto dalla C.na Margherita a S.Daniele Po)
- Riglio (dall'argine maestro fino al fiume Po)
- Gambalone (dalle paratoie in Sospiro - Loc Tidolo, allo sbocco nel Riglio Delmonazza in S. Daniele Po)
- Colatore Riglio (dal sottopasso della provinciale n. 32 in Rivarolo del Re fino al confine con la provincia di Mantova - sottopasso provinciale n. 42).

Tale limitazione non si applica agli appostamenti temporanei, con preparazione del sito per l'intera giornata di caccia, senza l'ausilio del cane e con obbligo di trasporto delle armi scariche e nel fodero nel percorso da e per l'appostamento.

ALLEGATO 7.B

DISPOSIZIONI INTEGRATIVE AL CALENDARIO VENATORIO REGIONALE 2016/2017 PER IL TERRITORIO INCLUSO NEI CONFINI AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

ATC: N. 1, 2, 3, 4, 5, 6

Fatti salvi gli obblighi e i divieti previsti dalle norme vigenti, i periodi di caccia e i limiti di carniere per la fauna migratoria previsti dalla l.r. 17/2004 e gli eventuali ulteriori provvedimenti emanati dalla Regione, l'attività venatoria si svolge come di seguito riportato.

Per tutto quanto concerne l'attività venatoria in selezione agli ungulati, nelle forme collettive al cinghiale nonché alla tipica fauna alpina, si rimanda agli specifici provvedimenti approvati con decreto del Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca dell'UTR.

In attuazione dell'art. 51, c. 6, della l.r. n. 26/93 e successive modificazioni e integrazioni, il prelievo di capi di fauna stanziale in violazione della legislazione e della regolamentazione vigenti comporta, in aggiunta alle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge, il risarcimento economico del danno faunistico arrecato, nelle seguenti misure:

- a) € 100,00 per ogni fagiano e coniglio selvatico;
- b) € 200,00 per ogni starna e pernice rossa;
- c) € 500,00 per ogni lepore comune;
- d) € 1.000,00 per ogni cinghiale;
- e) € 3.000,00 per ogni capriolo.

1. Specie stanziali: periodi di caccia e limiti di carniere per cacciatore

SPECIE	PERIODO DI CACCIA	CARNIERE GIORNALIERO	CARNIERE STAGIONALE	ALTRO
MINILEPRE <i>(Sylvilagus floridanus)</i>	Dal 18.09.2016 al 31.12.2016	2	Non previsto	
CONIGLIO SELVATICO <i>(Oryctolagus cuniculus)</i>	Dal 18.09.2016 al 31.12.2016	2	Non previsto	
PERNICE ROSSA <i>(Alectoris rufa)</i>	Dal 18.09.2016 al 8.12.2016	2	Non previsto	
STARNA <i>(Perdix perdix)</i>	Dal 18.09.2016 al 8.12.2016	2	Non previsto Numero massimo di capi prelevabili per ogni ATC in tabella 1.2	La caccia alla starna può terminare in anticipo su proposta motivata dell'ATC e termina, comunque, al completamento del piano di prelievo di cui alla successiva tabella

				1.2
LEPRE COMUNE <i>(Lepus europaeus)</i>	Dal 18.09.2016 al 8.12.2016	1	Non previsto Numero massimo di capi prelevabili per ogni ATC in tabella 1.2	La caccia alla lepre comune può terminare in anticipo su proposta motivata dell'ATC e termina, comunque, al completamento del piano di prelievo di cui alla successiva tabella 1.2
FAGIANO <i>(Phasianus colchicus)</i>	Dal 18.09.2016 al 31.01.2017	2	Non previsto Numero massimo di capi prelevabili per ogni ATC in tabella 1.2	La caccia al fagiano può terminare in anticipo su proposta motivata dell'ATC e termina, comunque, al completamento del piano di prelievo di cui alla successiva tabella 1.2
VOLPE <i>(Vulpes vulpes)</i>	Dal 18.09.2016 al 31.01.2017	2	Non previsto	

1.2 ALLENAMENTO E ADDESTRAMENTO CANI NEI TRENTA GIORNI ANTECEDENTI L'APERTURA GENERALE DELLA STAGIONE VENATORIA – ALLENAMENTO E ADDESTRAMENTO CANI DI ETÀ NON SUPERIORE AI 15 MESI

L'attività di allenamento e addestramento dei cani, è consentita nell'ATC di iscrizione dal 20.08.2016 al 15.09.2016 compreso, per cinque giorni alla settimana esclusi il martedì e il venerdì. L'attività di allenamento e addestramento dei cani di età non superiore ai 15 mesi è consentita ai sensi del regolamento regionale n. 16/2003.

1.3 ALTRE DISPOSIZIONI

Nel rispetto delle norme sancite dall'art. 30, comma 15, della l.r. 26/93 e successive modificazioni e integrazioni i comitati di gestione degli ATC possono prevedere l'uso di un tesserino interno finalizzato alla raccolta di dati finalizzati a migliorare la gestione faunistica, da compilare congiuntamente a quello regionale e da riconsegnare entro la scadenza dagli stessi stabilita.

Dal 18.09.2016 al 1.10.2016 compreso, la caccia vagante negli ATC è consentita nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica con chiusura alle ore 12.00.

Dal 9.12.2016 la caccia con il cane da seguita è vietata per consentire le catture e immissioni della lepre comune.

Dal 1.01.2017 al 31.01.2017 la caccia vagante, anche con il cane da ferma e/o da cerca e riporto, è consentita esclusivamente nelle paludi ed entro 50 metri dalle rive di stagni, laghi, fiumi e canali, questi ultimi con presenza perenne di acqua e solo nei tratti di larghezza non inferiore a 4 metri. Al di fuori delle zone sopra elencate, il fucile deve essere scarico e riposto nel fodero.

Nella ZPS IT20B0501 Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia dal 1.01.2017 al 31.01.2017 la caccia vagante e da appostamento fisso è consentita nei due giorni settimanali prefissati di mercoledì e domenica. In tale ZPS, la caccia da appostamento fisso alla sola avifauna migratoria nel periodo dal 18.09.2016 al 31.12.2016 è consentita per non più di tre giornate settimanali a scelta.

La gestione faunistico-venatoria delle aree territoriali non delimitate da confini naturali ben individuabili o prospicienti i corpi idrici interposti tra il territorio mantovano e altri territori confinanti, ivi compresi quelli ricadenti in province fuori regione Lombardia, viene attuata sulla base degli accordi sanciti tra gli ATC rispettivamente interessati.